



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore: GALLORI FRANCO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 2221 - Data adozione: 18/02/2020**

Oggetto: Autotrasporti Grotti Srl - Rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, messa in riserva e cernita, con sede legale in piazza Resistenza, 5 frazione Ginestra Fiorentina nel comune di Lastra a Signa (FI) e sede operativa in via di Pelle, 119/127 nel comune di Santa Croce sull'Arno (PI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/02/2020

Numero interno di proposta: 2020AD002650

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. con particolare riferimento alle Parti Terza, Quarta e Quinta;

VISTO il D.M. 05 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

RICHIAMATA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”;

RICHIAMATA la vigente legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

VISTA altresì la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

RICHIAMATA la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i. “ Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 08/09/2008, n. 46/R: Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “ Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT 33/91, la DGRT n. 528/01.07.2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA, inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell’inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

RICHIAMATA, altresì, la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;

RICHIAMATA, in aggiunta, la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTA l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi - atti Regione Toscana prot. n. n.104380 del 05/03/2019 - trasmessa in data 27/02/2019 dal SUAP del Comune di Santa Croce sull’Arno (rif. SUAP - protocollo n.4644 del 26/02/2019) attraverso il portale Aramis (codice pratica n. 29205) – presentata dalla società Autotrasporti Grotti Srl per il nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, messa in riserva e cernita da ubicare in via di Pelle, 119/127 nel Comune di Santa Croce sull’Arno (PI) ;

RICHIAMATA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 113560 del 12/03/2019 - con la quale è stata comunicata alla società Autotrasporti Grotti Srl la sospensione del procedimento di cui sopra, ai sensi dell’art. 208 comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi, fino all’acquisizione della pronuncia di compatibilità ambientale;

RICHIAMATA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 259643 del 02/07/2019 – con la quale la società Autotrasporti Grotti Srl ha trasmesso documentazione integrativa volontaria;

VISTO il decreto dirigenziale n. 13078 del 02/08/2019, rilasciato dal Settore regionale “Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale”, con il quale il progetto di realizzazione dell’impianto di cui trattasi, è stato escluso ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.Lgs 152/06 e smi dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni appositamente formulate in narrativa all’atto stesso;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 456499 del 09/12/2019 – trasmessa dal SUAP del comune di Santa Croce sull'Arno con nota datata 06/12/2019 – con la quale è stato inviato dalla Società un documento contenente un programma di osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al decreto dirigenziale n. 13078/2019 di esclusione dalla VIA;

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi, di cui all'art. 208 c. 3 del D.Lgs 152/06 e smi, tenutasi il 12/12/2019 e trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 464090 del 12/12/2019 - agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che si è conclusa con la richiesta di documentazione integrativa e l'interruzione, ai sensi dell'art. 208 c. 9 del D.Lgs 152/06 e smi, dei tempi del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa – atti Regione Toscana prot. n. 5399 del 08/01/2020 – trasmessa dal SUAP del comune di Santa Croce sull'Arno in data 08/01/2020 (rif. SUAP prot. n. 28750 del 30/12/2019) – richiesta a seguito degli esiti della CdS sopraccitata, presentata dalla società Autotrasporti Grotti Srl;

VISTO il verbale della conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 208 c. 3 del D.Lgs 152/06 e smi, riunitasi il 28/01/2020 trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 33890 del 28/01/2020 - agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi con prescrizioni;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO altresì che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, di poter procedere con il rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi per l'impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, messa in riserva e cernita da ubicare in via di Pelle, 119/127 nel Comune di Santa Croce sull'Arno (PI), alla società Autotrasporti Grotti Srl;

## **DECRETA**

- 1) di approvare il progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, messa in riserva e cernita da ubicare in via di Pelle, 119/127 nel comune di Santa Croce sull'Arno (PI) conformemente alla documentazione progettuale presentata e richiamata in premessa;
- 2) di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di cui al progetto approvato ai sensi del punto 1) alla società Autotrasporti Grotti Srl (P.I. 01213200502) con sede legale in piazza Resistenza, 5 frazione Ginestra Fiorentina nel comune di Lastra a Signa (FI) e sede operativa in via di Pelle, 119/127 nel comune di Santa Croce sull'Arno (PI);

- 3) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i originate dall'impianto con le modalità e prescrizioni di cui al punto 2.3 dell'Allegato 1 al presente Atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire quanto segue:
  - 4.1 che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 4.2 che la configurazione impiantistica è quella individuata nella planimetria di cui all'Allegato 2 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 5) di prescrivere che la società Autotrasporti Grotti Srl dovrà effettuare le comunicazioni previste dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017 in merito alla data di inizio e fine lavori e alla dichiarazione di conformità da parte del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato. A tal fine, ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della stessa della DPGRT n. 13/R/2017 si precisa che l'attività potrà essere intrapresa solo a seguito della comunicazione di esito positivo della verifica di cui allo stesso comma 7 da parte di questa Amministrazione;
- 6) di prescrivere che, ai sensi dell'art. 7 del DPGRT 13/R/2017, la gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione di apposita polizza fidejussoria, conformemente alla Delibera Regionale n. 743/2012 e s.m.i. a favore della Regione Toscana a copertura del quantitativo dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione della durata dell'autorizzazione più 2 anni, da trasmettere contestualmente alla dichiarazione di fine lavori di cui al punto precedente;
- 7) di stabilire che i lavori di realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti dovranno avere inizio entro un anno dalla data di notifica del presente atto e termine entro tre anni dalla data di comunicazione inizio lavori;
- 8) di dare atto che il ripristino del sito a dismissione dell'impianto dovrà prevedere le attività pianificate nel documento "Piano di ripristino ambientale" presentato - atti Regione Toscana prot. n. 104380 del 05/03/2019 con le seguenti prescrizioni:
  - 8.1 dovrà essere attuato quanto previsto al punto 2.5 "matrice suolo e sottosuolo" dell'Allegato 1 al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
  - 8.2 dovrà essere comunicata tempestivamente la decisione di cessare l'attività che comporta la chiusura del centro, lo sgombero e la pulizia dell'area interessata;
  - 8.3 il piano di ripristino ambientale dell'area, da attuare alla chiusura dell'impianto dovrà comunque essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso prevista per l'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dall'art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- 9) di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
- 10) di precisare che, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, la presente autorizzazione ha validità di dieci anni decorrenti dalla data di adozione del presente

provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine almeno 180 giorni prima della sua scadenza dovrà essere richiesto il suo rinnovo;

- 11) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
- 12) di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi;
- 13) di precisare in aggiunta, che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 14) di ricordare che il titolare della presente autorizzazione dovrà rispettare anche le prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'atto di esclusione dalla VIA rilasciato dal Settore regionale "VIA, VAS, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale" con provvedimento n. 13078 del 02/08/2019;
- 15) di trasmettere il presente atto al SUAP del comune di Santa Croce sull'Arno al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
  - 15.1. la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 1227/2015 e s.m.i., alla società Autotrasporti Grotti Srl comunicando alla "Regione Toscana – Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti" la data di avvenuta consegna;
  - 15.2. l'invio per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Santa Croce sull'Arno, all'Azienda USL Toscana Centro, all'ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana, all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ai sensi dell'art. 208 co. 17bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

- 1 *descrizione impianto-prescrizioni*  
*930d8e44d989b59369535e9c9fe1bdfcd81533ef902887509cec502acd01bea4*
  
- 2 *Planimetria impianto con rete fognaria*  
*92ba7ab9d571d6f37fb794f6a3dcc56ad60e707279917476b544af1e35257e2*

# **CERTIFICAZIONE**